



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

AREA
SERVIZI ALLA RICERCA
E TRASFERIMENTO
TECNOLOGICO

Decreto n. 140953 (911)

Anno 2017

BANDO PER L'ATTIVAZIONE DI N. 5 (CINQUE) ASSEGNI DI RICERCA

AI SENSI DELL'ART. 22, co. 5, DELLA L. 240/2010

IL RETTORE

- VISTA la Legge 30 dicembre 2010 n. 240, art. 22, in materia di assegni di ricerca ed in particolare il comma 4, lettera b);
- VISTA la Legge n. 476 del 13 agosto 1984 e successive modificazioni;
- VISTA la Legge n. 335 dell'8 agosto 1995 e successive modificazioni;
- VISTA la Legge n. 127 del 15 maggio 1997 e successive modificazioni;
- VISTO il D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000;
- VISTA la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e successive modifiche;
- VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze
- VISTO il vigente Regolamento di Ateneo di attuazione della legge n. 241/1990 e successive modifiche e integrazioni, in materia di accesso ai documenti amministrativi;
- VISTO il Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003, Codice sulla protezione dei dati personali;
- VISTO il vigente Regolamento di Ateneo in materia di protezione dei dati personali;
- VISTO il vigente Codice etico dell'Università degli Studi di Firenze;
- VISTO il Decreto Rettorale n. 83901 (654)/2015 del 22 giugno 2015 di emanazione del "Regolamento per il conferimento di Assegni di ricerca di cui all'art.22 della legge 30 dicembre 2010 n.240"
- VISTO il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 9 marzo 2011 n. 102 che stabilisce l'importo minimo lordo annuo degli assegni di ricerca;
- VISTE le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione rispettivamente dell'11 marzo e del 25 marzo 2011 che stabiliscono l'importo lordo annuo massimo degli assegni di ricerca;



- VISTO il Piano Strategico 2016-2018 e gli obiettivi ivi elencati approvati dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione rispettivamente il 28 gennaio ed il 5 febbraio 2016;
- PESO ATTO che, tra gli obiettivi strategici adottati, l'Ateneo intende promuovere la formazione alla ricerca attraverso un potenziamento delle posizioni post-dottorali e delle capacità di attrazione internazionale dei migliori talenti, recependo inoltre ed attuando in tal modo quanto normato dal comma 5 dell'art. 22 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- VISTE le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione rispettivamente del 19 e del 20 dicembre 2016 di approvazione del finanziamento di 125.000,00 Euro finalizzato a bandire cinque assegni di ricerca da destinare a stranieri o italiani che abbiano conseguito il dottorato all'estero in modo da favorire l'internazionalizzazione dell'ateneo e sostenere l'attività di ricerca;
- VISTO il comma 5 dell'art. 22 della L. 30 dicembre 2010, n. 240, che recita "*I soggetti di cui al comma 1, con proprio regolamento, possono riservare una quota di assegni di ricerca a studiosi italiani o stranieri che hanno conseguito il dottorato di ricerca, o titolo equivalente, all'estero, ovvero a studiosi stranieri che hanno conseguito il dottorato di ricerca in Italia*",
- TENUTO CONTO che il Regolamento di Ateneo attualmente in vigore, approvato con DR 83901 del 22 giugno 2015 contempla solo l'attivazione di assegni di ricerca per le tipologie previste all'art. 22 comma 4, lett. a) e b)
- PRESO ATTO della necessità di avviare in via sperimentale la procedura per la pubblicazione del Bando per n° 5 assegni destinati a studiosi italiani o stranieri che hanno conseguito il dottorato di ricerca o titolo equivalente all'estero, nelle more della revisione del Regolamento sugli assegni di ricerca di cui all'art. 22 e dare attuazione anche a quanto previsto al comma 5 della legge 240/2010;
- TENUTO CONTO altresì che la sperimentazione avviene su una quota minimale, numero 5 assegni, riservati a coloro che hanno conseguito un titolo di studio interamente all'estero, su un numero complessivo pari ad 800 assegni fino ad oggi attivati o rinnovati nel corso del 2017;
- VISTE le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, rispettivamente del 14 e del 28 settembre 2017, di approvazione in via sperimentale del Bando per l'attivazione di cinque assegni di ricerca di tipo a), di durata annuale riservati, a studiosi stranieri o italiani che abbiano conseguito il Dottorato di ricerca all'estero, nelle more dell'approvazione del nuovo regolamento di ateneo per gli assegni di ricerca

DECRETA

l'emanazione del seguente bando di selezione, per titoli, per il conferimento di n. 5 (cinque) assegni, uno per ciascuna delle Aree di Ricerca dell'Ateneo



Art.1

E' indetta una selezione, per titoli, a n. 5 (cinque) assegni di ricerca di tipo a), di durata annuale per lo svolgimento di attività di ricerca nell'ambito delle seguenti Aree di ricerca:

- uno per l' Area Biomedica
- uno per l' Area Scientifica
- uno per l' Area delle Scienze Sociali
- uno per l' Area Tecnologica
- uno per l' Area Umanistica

In risposta al bando, a pena di esclusione dalla procedura di valutazione, ciascun candidato può presentare una sola domanda per una sola delle Aree di ricerca sopra elencate. Saranno predisposte 5 graduatorie, una per ciascuna delle Aree sopra indicate.

Per ogni Dipartimento non potranno partecipare più di due candidati, a seguito della preselezione di cui all'art. 7 del presente bando.

Art. 2

Conferimento dell'assegno –Rinnovi

Ai selezionati, secondo le modalità indicate nel successivo art. 9, sarà conferito un assegno d'importo variabile tra un **minimo** di Euro **20.355,00** e un **massimo** di Euro **25.177,00** annui, al lordo degli oneri previdenziali a carico dell'assegnista, che sarà erogato in rate mensili posticipate.

L'importo definitivo dell'assegno verrà indicato dal Dipartimento che accoglierà l'assegnista.

L'assegno è conferito per la durata di **dodici mesi con decorrenza 1° dicembre 2017**. L'assegno potrà essere rinnovato qualora il Dipartimento di afferenza trovi le risorse necessarie ed a seguito di valutazione positiva dell'attività svolta.

Art. 3

Requisiti per l'ammissione alla selezione

Possono candidarsi a questa selezione:

- **studiosi intra-UE o extra-UE, che abbiano conseguito all'estero il titolo di Dottore di Ricerca, o PhD o titolo equivalente o, per i Settori interessati, Specializzazione Medica, ovvero studiosi non italiani che abbiano conseguito il Dottorato di ricerca in Italia.**



I candidati devono inoltre essere in possesso di un curriculum scientifico-professionale idoneo allo svolgimento della ricerca.

Per i titoli di PhD o di Specializzazione medica conseguiti all'estero, che non siano già stati dichiarati equipollenti ai sensi della legislazione vigente, i candidati dovranno allegare alla domanda una traduzione in italiano o in inglese del titolo di dottore di ricerca/specializzazione, corredati da auto-dichiarazione relativa alla conformità all'originale della traduzione stessa, oltre a copia della richiesta di equipollenza o di riconoscimento del titolo ai fini concorsuali protocollata dalle autorità competenti.

Ai fini della procedura, l'equivalenza del titolo di studio e/o l'elevata qualificazione scientifica-professionale sono accertate preliminarmente dalla Commissione Giudicatrice di cui al successivo art. 8 sulla base del curriculum contenente la descrizione analitica delle attività svolte.

I vincitori che hanno conseguito il titolo di dottore di ricerca/specializzazione in un paese non appartenente all'Unione Europea, dovranno trasmettere, all'indirizzo di posta elettronica del responsabile del procedimento di cui all'articolo 19 del presente bando, entro trenta giorni dal decreto di approvazione degli atti della selezione, copia del provvedimento rilasciato dalle competenti autorità con il quale è stata riconosciuta l'equipollenza del titolo

<http://hubmiur.pubblica.istruzione.it/web/universita/dottorato-di-ricerca#documenti>)

o copia della determina di equivalenza ai fini concorsuali,

<http://www.cimea.it/it/servizi/procedure-di-riconoscimento-dei-titoli/procedure-di-riconoscimento-dei-titoli-overview.aspx>),

secondo le normative vigenti in materia.

Verrà disposta la decadenza dal diritto alla stipula del contratto nel caso in cui i documenti non pervengano entro tale termine.

I candidati devono possedere quindi i seguenti requisiti:

- Aver conseguito all'estero il titolo di Dottore di ricerca, o PhD o titolo equivalente, o, per i settori interessati, di specializzazione medica;
- Avere un curriculum scientifico professionale idoneo allo svolgimento della ricerca;
- Assenza di condanne o procedimenti penali in corso;
- Non avere un grado di parentela o affinità entro il quarto grado compreso con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione, né con un docente appartenente al Dipartimento presso il quale chiede di svolgere il progetto di ricerca, né con alcuno dei membri della



- Commissione Giudicatrice e dei Panel di Area di cui all'art. 8 del presente bando;
- Di non essere stato titolare di assegni di ricerca ai sensi dell'art. 22 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e successive modificazioni, per più di cinque anni; la durata massima complessiva dei rapporti, anche non continuativi, instaurati con i titolari degli assegni di cui all'articolo 22 della L. 240/2010, intersorsi anche con Atenei diversi, statali, non statali o telematici, nonché con gli enti di cui al comma 4 dell'art. 3 del Regolamento di Ateneo per il conferimento di Assegni di ricerca, non può infatti superare sei anni, secondo quanto previsto dalla normativa nazionale vigente. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo quanto previsto dalla normativa vigente;
 - Non far parte del personale di ruolo delle Università e degli altri Enti indicati all'art. 22, comma 1, Legge 240/2010, ovvero di impegnarsi alla cessazione del rapporto per volontarie dimissioni in caso di attribuzione dell'assegno.

I requisiti devono essere posseduti alla data della scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione.

Fermi restando i requisiti anzidetti per l'ammissione alla selezione, possono concorrere i titolari di altri assegni di ricerca e di altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, purché rinuncino a tali assegni o borse in caso di attribuzione dell'assegno oggetto del presente bando.

Art. 4

Divieto di cumulo – Incompatibilità

L'assegno non può essere cumulato con borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di formazione e di ricerca.

Gli assegni per attività di ricerca non possono essere conferiti al personale di ruolo delle Università, delle istituzioni e degli enti pubblici di ricerca e sperimentazione, dell'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) e dell'Agenzia spaziale italiana (ASI), nonché delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382.

La titolarità dell'assegno di ricerca non è compatibile con la partecipazione a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con borsa o specializzazione medica, master universitari e corsi di tirocinio formativo attivo e comporta il collocamento in aspettativa senza assegni per i dipendenti in servizio presso Amministrazioni pubbliche, diverse da quelle di cui al comma precedente.



Il titolare dell'assegno non può essere in rapporto di parentela ed affinità, fino al quarto grado compreso, con un docente appartenente al Dipartimento presso il quale si chiede di svolgere il progetto di ricerca, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, come previsto dall'art. 18, comma 1, lett. c) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e secondo quanto previsto dall'art.4, comma 2, lettera c) del vigente Codice etico dell'Università degli Studi di Firenze, né con alcuno dei membri della Commissione Giudicatrice e dei Panel di Area di cui all'art.8 del presente bando.

Art. 5

Presentazione delle domande e dei titoli

La domanda di ammissione alla selezione, indirizzata al Rettore dell'Università degli Studi di Firenze, dovrà essere redatta secondo il fac-simile allegato (all. 1) ed inviata, tramite PEC, all'indirizzo ricerca.relint@pec.unifi.it, o per posta elettronica, ovvero utilizzando servizi di trasferimento file di grandi dimensioni, all'indirizzo bandi.ricerca@adm.unifi.it

La scadenza per la presentazione delle domande è fissata alle ore 13,00 del 31 ottobre 2017

Il candidato dovrà:

- procedere alla compilazione della domanda inserendo le informazioni e allegando i documenti richiesti. Nella domanda il candidato dovrà indicare con precisione, sotto la propria responsabilità, nome e cognome, data e luogo di nascita, cittadinanza, Codice Fiscale, la residenza ed il recapito eletto ai fini della selezione (specificando sempre CAP e recapito telefonico) nonché l'indirizzo di posta elettronica eletto per la ricezione di eventuali comunicazioni relative al presente bando.

Dovrà inoltre:

- produrre una autocertificazione relativa ai titoli accademici posseduti con l'indicazione dell'istituzione che li ha rilasciati e della data di conseguimento;
- autocertificare eventuali titolarità di assegni di ricerca relative a precedenti periodi svolti ai sensi dell'art.22 della Legge 240/2010;
- dichiarare di essere a conoscenza dei divieti di cumulo e delle incompatibilità previste all'art. 4 del presente bando;
- dichiarare di impegnarsi a comunicare ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito;
- Oltre a quanto specificato nell'art. 6 del presente bando, è obbligatorio allegare copia di un documento di identità.

Art. 6



Documentazione da allegare alla domanda

Ai fini della valutazione della documentazione presentata, i candidati dovranno allegare alla domanda:

1. un progetto di ricerca redatto in inglese, secondo lo schema allegato (all. 2) indicando l'Area prescelta (v. articolo 1 del presente bando), il Dipartimento presso il quale intende svolgere la ricerca ed almeno due parole chiave;
2. curriculum scientifico-professionale idoneo per lo svolgimento delle specifiche attività di ricerca redatto secondo il formato europeo in italiano o in inglese;
3. due lettere di presentazione di professori e/o ricercatori esperti dell'ambito disciplinare prescelto, di cui una rilasciata da un docente o ricercatore afferente al Dipartimento presso il quale si chiede di svolgere il proprio progetto di ricerca, debitamente sottoscritte dagli stessi con firma autografa;
4. la dichiarazione (all. 3) del Direttore del Dipartimento presso il quale il candidato intende svolgere la propria ricerca, che
 - a. confermi la disponibilità di mezzi e attrezzature necessari al suo svolgimento;
 - b. individui, fra i professori e/o i ricercatori del Dipartimento, il Responsabile Scientifico della ricerca;
 - c. indichi il Settore Scientifico Disciplinare, di cui il Dipartimento è referente o co-referente, cui afferirà il candidato in caso di vincita;
 - d. indichi l'importo definitivo dell'assegno di ricerca.

La firma sulla dichiarazione deve essere autografa.

5. Il PhD e gli altri eventuali titoli conseguiti presso Stati non UE, tradotti e legalizzati nelle forme previste dall'art. 3 della presente selezione, qualora i candidati fossero già in possesso della traduzione legalizzata;

ovvero

traduzione in italiano o in inglese del titolo di dottore di ricerca/specializzazione e di altri eventuali titoli conseguiti presso Stati non UE, corredati da auto dichiarazione relativa alla conformità all'originale della traduzione stessa. Fermo restando che i vincitori dovranno in seguito trasmettere entro trenta giorni dal Decreto di approvazione degli atti, all'indirizzo di posta elettronica del responsabile del procedimento di cui all'articolo 19 del presente bando, copia del provvedimento rilasciato dalla competenti autorità con il quale è stata riconosciuta l'equipollenza del titolo (<http://hubmiur.pubblica.istruzione.it/web/universita/dottorato-di-ricerca#documenti>)

o copia della determina di equivalenza ai fini concorsuali, (<http://www.cimea.it/it/servizi/procedure-di-riconoscimento-dei-titoli/procedure-di-riconoscimento-dei-titoli-overview.aspx>), secondo le normative vigenti in materia.



I cittadini della Comunità Europea potranno dichiarare la conformità all'originale dei titoli conseguiti nell'ambito dell'U.E. tramite un'autocertificazione con l'indicazione dell'istituzione che li ha rilasciati e della data di conseguimento;

6. Elenco sottoscritto e datato dei titoli, pubblicazioni, attestati e quant'altro dichiarato, con tutti i riferimenti necessari per una corretta individuazione.

Al fine di consentire il successivo inserimento dei dati relativi al contratto per assegnista nella banca dati MIUR, dovrà essere **compilata integralmente**, la Scheda CINECA (allegato 6) il cui contenuto dovrà coincidere con quanto riportato nella domanda.

Tali dati, qualora il candidato risulti vincitore, confluiranno anche nel sito individuale MIUR **<https://loginmiur.cineca.it>**, al quale l'assegnista potrà accedere, previa registrazione.

Tutte le dichiarazioni nonché tutti i documenti allegati devono essere sottoscritti con firma autografa. L'Amministrazione potrà adottare in qualsiasi momento, il provvedimento di esclusione nei casi di carenza dei requisiti richiesti.

Le domande che risultassero incomplete alla **scadenza del 31 ottobre 2017** saranno escluse.

Art. 7

Preselezione dei candidati per ogni Dipartimento

Chiusi i termini di presentazione delle domande da parte dei candidati, i Direttori dei Dipartimenti interessati, coadiuvati dagli organi preposti, procederanno alla selezione, attraverso l'esame dei progetti presentati, dei migliori due candidati che potranno essere ammessi alla valutazione della Commissione Giudicatrice di cui all'art. 8.

Art. 8

Commissione Giudicatrice

La Commissione Giudicatrice, nominata con decreto del Rettore n. 563/2017 del 11 luglio 2017, composta da cinque Garanti di Area:

- individua i Panel di Area che contribuiranno alla valutazione dei titoli e delle pubblicazioni
- valuta i progetti, formula la graduatoria tenendo conto dei punteggi attribuiti ai titoli ed alle pubblicazioni in collaborazione con i Panel di Area, e delle valutazioni dei Progetti
- designa i vincitori



Art. 9

Valutazione dei titoli

La Commissione per la valutazione dei singoli progetti si avvale dei Panel di Area. Per la valutazione dei candidati la Commissione dispone di 100 punti, 50 dei quali da attribuire complessivamente ai titoli e al curriculum scientifico professionale del candidato ed i restanti 50 punti da riservare al Progetto.

Entro tali limiti, la Commissione procederà preliminarmente alla attribuzione dei punteggi complessivi tra le voci valutabili, sia dei titoli e del curriculum sia del progetto di ricerca, come di seguito indicato:

Titoli e Curriculum professionale:

- a) Curriculum scientifico e professionale: fino ad un massimo di 30 punti;
- b) Prodotti scientifici: fino ad un massimo di 20 punti;

Per l'assegnazione dei punteggi, la Commissione si avvale anche dei Panel di Area.

Progetto di ricerca:

- a) Originalità e fattibilità della ricerca proposta, aspetti innovativi e adeguatezza delle metodologie proposte: fino ad un massimo di 40 punti;
- b) Qualificazione del candidato con riferimento alle competenze possedute ai fini dello svolgimento della ricerca: fino ad un massimo di 10 punti.

I punteggi assegnati ai singoli progetti di ricerca sono determinati dalla Commissione che a tal fine esamina, per ogni progetto, i referti e la relazione redatta dal Panel di Area competente che esprime un parere motivato sul progetto.

A parità di punteggio precede in graduatoria il candidato più giovane di età.

Degli esiti della valutazione finale sarà data comunicazione da parte della Commissione mediante apposito verbale, da inoltrare al Rettore ai fini dell'approvazione degli atti.

Gli esiti della valutazione sono resi pubblici sull'Albo Ufficiale di Ateneo e resi noti sul sito di Ateneo: <http://www.unifi.it/p391.html>

Avverso il decreto di approvazione degli atti è ammesso reclamo al Rettore entro dieci giorni a decorrere dalla data di pubblicazione.

Art. 10

Assicurazione

Il titolare dell'assegno è tenuto a stipulare una polizza assicurativa contro il rischio di infortuni inerenti l'attività di ricerca oggetto del contratto e potrà usufruire dell'assicurazione stipulata dall'Ateneo per la garanzia infortuni (indicazioni sul sito internet di Ateneo alla pagina <http://www.unifi.it/vp-3514-schema-tipo-di-contratto-per-collaborazione-ad-attivita-di-ricerca.html#assicurazioni>)

La copertura assicurativa per la tutela giudiziaria è a carico del singolo assegnista.

Art. 11



Contratto e documenti di rito

Il Direttore del Dipartimento sede del Progetto di ricerca provvede a convocare il vincitore della selezione al fine di procedere alla stipula del contratto che regoli la collaborazione all'attività di ricerca.

Al contratto deve essere allegata copia della polizza indicata nel precedente articolo. I vincitori saranno tenuti, al momento della firma del contratto, a presentare i seguenti documenti:

- ✓ una fotocopia di un documento di identità;
- ✓ una fotocopia del codice fiscale
- ✓ copia del permesso di soggiorno per motivi compatibili con l'assegno (solo per i cittadini extracomunitari).

Art. 12

Proprietà intellettuale

Le invenzioni effettuate nell'ambito dell'attività di ricerca sono regolate dal "Regolamento relativo alle invenzioni effettuate in occasione di attività di ricerca svolte da personale universitario - D.R. 595/2013" che all'art. 2 prevede quanto segue: *"Il diritto al brevetto sulle invenzioni effettuate da Ricercatori dell'Ateneo in occasione di attività di ricerca, che non sia stata finanziata in tutto o in parte, da soggetti privati ovvero realizzata nell'ambito di specifici progetti di ricerca finanziati da soggetti pubblici diversi dall'Università, spetta all'inventore o ai coinventori, ai sensi dell'art. 65 del Codice della Proprietà Industriale (D. Lgs. n. 30 del 2005)."*

Ai sensi dell'articolo 10 del suddetto Regolamento, il Titolare dell'assegno, con la stipula del contratto, dichiara di accettare l'applicazione delle norme ivi indicate

Art. 13

Sospensione del contratto

L'attività di ricerca deve essere sospesa per maternità. In tale ipotesi trovano applicazione le disposizioni di cui al decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 247 del 23 ottobre 2007.

Durante il periodo di astensione obbligatoria per maternità, l'indennità corrisposta dall'INPS, o da altra cassa previdenziale, è integrata fino a concorrenza dell'intero importo dell'assegno su fondi a carico dell'Ateneo.

Il periodo di sospensione obbligatoria per maternità deve essere recuperato al termine della naturale scadenza del contratto secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

L'attività di ricerca può essere sospesa per congedo parentale, malattia grave o per gravi motivi familiari e in tal caso i periodi di sospensione possono essere recuperati al termine della naturale scadenza del contratto, previo accordo con il docente responsabile e nel rispetto dei limiti imposti dal finanziamento a disposizione.

In materia di congedo per malattia trova applicazione l'art. 1, comma 788, della legge



27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni.

I provvedimenti di sospensione sono disposti dal Direttore dell'Unità amministrativa sede della ricerca.

Art. 14

Risoluzione del contratto

Qualora l'assegnista non prosegua l'attività prevista dal programma di ricerca senza giustificato motivo o si renda responsabile di gravi o ripetute mancanze, su motivata richiesta del Responsabile della ricerca e con delibera del Consiglio della unità amministrativa di ricerca, può essere disposta la risoluzione del contratto ai sensi degli artt. 1453 e ss. del c.c.

I provvedimenti di risoluzione sono disposti dal Direttore dell'Unità amministrativa sede della ricerca.

Art. 15

Recesso del titolare dell'assegno di ricerca

Il titolare dell'assegno ha facoltà di recedere dal rapporto, dandone preavviso al Direttore della struttura e al responsabile del progetto di ricerca almeno **trenta** giorni prima.

La mancata comunicazione comporta la trattenuta del corrispettivo rapportata al periodo di mancato preavviso.

Art. 16

Frequenza corsi dottorato di ricerca

Il titolare di assegno di ricerca può frequentare, anche in soprannumero e senza diritto alla borsa di studio, i corsi di dottorato di ricerca, fermo restando il superamento delle prove di ammissione e, se previsto, il pagamento del contributo per l'accesso ai corsi.

Art.17

Disposizioni in materia fiscale e previdenziale

Si applicano agli assegni di ricerca, in materia fiscale, le disposizioni di cui all'art.4 della legge 13 agosto 1984, n. 476, e successive modificazioni ed integrazioni, e in materia previdenziale, quelle di cui all'art. 2, commi 26 e seguenti, della legge 8 agosto 1995, n. 335, e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 18

Trattamento dei dati personali

I dati personali trasmessi dai candidati con la domanda di partecipazione al concorso, ai sensi del vigente Regolamento di Ateneo di attuazione del codice di protezione dei dati personali in possesso dell'Università degli Studi di Firenze, saranno trattati per le finalità di gestione della procedura selettiva e dell'eventuale stipula e gestione del



rapporto con l'Università. In qualsiasi momento gli interessati potranno esercitare i diritti ai sensi del suddetto Regolamento.

Art. 19

Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento è la sig.ra Cinzia Vacca, Area Servizi alla Ricerca e al Trasferimento Tecnologico - PEC: ricerca.relint@pec.unifi.it e-mail: bandi.ricerca@adm.unifi.it

Art.20

Norme finali e pubblicazione

Per quanto non previsto nel presente bando, si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative regolamentari in materia.

Il bando sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 7, comma 5, del vigente Regolamento di Ateneo in materia di assegni di ricerca, sull'Albo Ufficiale di Ateneo.

Firenze, 3 ottobre 2017

IL RETTORE
F.to Prof. Luigi Dei



CALL FOR APPLICATIONS FOR THE AWARD OF N. 5 (FIVE)

RESEARCH FELLOWSHIPS

PURSUANTTO ARTICLE 22, para. 5, ITALIAN LAW N. 240/2010

Art. 1 – Purpose

Applications are invited for the selection running at the University of Florence for the award of 5 (five) research fellowship grant(s), with a duration of 12 (twelve) months, and renewable according to the terms laid down in the University Regulations (D.R. 654 of 22.06.2015):

- 1 (one) in the field of Biomedical Research
- 1 (one) in the field of Scientific Research
- 1 (one) in the field of Social Science Research
- 1 (one) in the field of Technology Research
- 1 (one) in the field of Humanities Research

The call for applications for research fellowship, issued in compliance to the aforementioned University Regulations, is approved by the Board of Governors of the University concerned in the session of 14 and 28 September 2017.

The activities shall be carried out under the supervision of a Tutor identified by a Department of the Florence University, in a non-subordinate relationship with no set working hours, starting from 1st December 2017.

Each candidate can only submit one application for one of the above research areas. Failure to comply will result in exclusion from the evaluation. The applications selected will constitute 5 short-list, one for one of the above research areas. Each Department can select no more than two candidates, following the preselection referred to in art. 7 of this notice.

Article 2

Awarding of the Research Grant - Renewal

The successful candidate(s), according to article 9 below, will be awarded with a research grant, which will weight on University funds, of a variable amount between a minimum of Euro 20,355.00 and a maximum of Euro 25,177.00 per annum, which shall be paid by means of deferred monthly instalments, as gross amount from which the research fellow shall deduct the his/her social security contribution.

The research grant is awarded for twelve months starting from 1st December 2017.

The grant could be renewed if the Department involved will find the necessary amount of money.



Art. 3 – Requirements for candidacy

The selection is open to:

- EU and non-EU candidates who have obtained abroad a PhD or equivalent or – for specific sectors – a specialization diploma in the field of Medicine, or non-Italian researchers who obtained a PhD in Italy;
- Knowledge of the Italian or English language;
- No criminal convictions or pending prosecution;
- Appropriate scientific and professional CV

Candidates must possess the admission requirements by the deadline for submission of applications stated in the call.

The candidates with a qualification obtained abroad must attach to their application a translation into Italian of it, accompanied by a self-declaration stating that it is a faithful translation of the original certificate according to the template form hereby attached, together with a copy of the request for a certificate of equivalence or the request for qualification recognition for an open public competition registered by the relevant authorities.

The foreign qualification, without the necessary legalisation documents may be declared admissible as such by the Evaluation Commission, solely for the purposes of admission to the selection procedure.

The successful candidate who has obtained their qualification in a country outside of the European Union, must provide the research grants office (bandi.ricerca@adm.unifi.it), in the same manner as laid down for the presentation of applications, , with copy of the official certificate released by the relevant authority which certifies the recognition of the qualification equivalence

<http://hubmiur.pubblica.istruzione.it/web/universita/dottorato-di-ricerca#documenti>

or copy of the decision which certifies the equivalence for open public competition purposes

<http://www.cimea.it/it/servizi/procedure-di-riconoscimento-dei-titoli/procedure-di-riconoscimento-dei-titoli-overview.aspx>,

in accordance with the applicable laws, within 30 days of winning the selection procedure.

If the documents are not received by the research grants office within this time, the candidate will not be awarded the contract.

Art. 4– Eligibility restrictions

Any person who are related by marriage or by blood up to the fourth degree to a professor working in the department or unit issuing the call, or to the President (Rector), General Manager or a member of the Board of Governors of the University cannot, by law, participate to this selection.



The selection also excludes anyone who has held research fellowship contracts with any institution, pursuant to Italian Law n. 240/2010, for a period which, summed to the foreseen duration of this contract, exceeds a total of 6 years, excluding any period in which the contract coincided with a PhD without scholarship, for the maximum limit of the legal duration of the PhD programme.

Furthermore the selection is not open to anyone who has had research fellowship or fixed-term researcher contracts at the University of Florence or any other state-funded, private-funded or distance-learning Italian university pursuant to articles 22 and 24 of Italian Law 240/2010, or with any other body list in paragraph 1 of art. 22 of Italian Law 240/2010 for a period which, summed to the foreseen duration of this contract, exceeds a total of 12 years, even if not consecutive. For the purposes of the duration of the above-described period, in compliance with the laws in force any period of maternity or sick leave shall not be calculated.

Art. 5

Submission of applications and title certifications

The deadline to submit applications is: 31th October 2017. Applications received beyond the deadline will not be accepted.

Applications must be addressed to the Rector of the Università degli Studi di Firenze, shall be prepared according to the attached facsimile (annex 1) and sent by certified e-mail to the e-mail address ricerca.relint@pec.unifi.it, or by e-mail using the transfer service for big size files, to the e-mail address bandi.ricerca@adm.unifi.it.

The candidate is required to:

- fill in the application form by providing the necessary information and enclosing the required documents. In the application form, under his/her own responsibility, the candidate must specify first name and family name, date and place of birth, citizenship, tax code, residence and the address chosen for this selection (post code and telephone number must be always specified), and the e-mail address chosen for receiving eventual communications related to this announcement of selection.
- Candidates are required to upload an official certificate that indicates the possession of a PhD, conferral date, issuing University.

The candidate must also:

- declare to be aware that awarding of the fellowship cannot be cumulated and is not compatible with the positions referred to in art. 4 of this announcement of selection;
- declare to be aware that any eventual modification of his/her own residence or address must be communicated;



- In addition to what specified in art. 6 of this announcement, it is compulsory to enclose copy of an ID document.

Art. 6

Application form

In order to apply, applicants must submit:

1. a research project drawn up in English according to the attached template (annex 2) indicating the chosen research field (refer to article 1 of this announcement), the Department where s/he intends to carry out the research activities, with at least two keywords;
2. scientific and professional curriculum vitae, in Europass format, drawn up in English or in Italian
3. two cover letters issued by professors and / or experienced researchers in the candidate's disciplinary field, of which one is issued by a professor or researcher at the Department in which the research project will be carried out. Both cover letters should be duly signed by the signatories autograph.
4. A declaration (annex 3) issued by the Director of the Department where the research project will be carried out, stating:
 - a. that the Department already has the equipment and other infrastructure necessary for research work.
 - b. the name of the Tutor of the research project
 - c. the Scientific Disciplinary Sector
 - d. specifies the final amount of the research fellowship.
5. The PhD and other qualifications obtained from non-EU countries, translated and legalized in the forms provided by art. 3 of this notice, if the candidates were already in possession of the legalized translation;

or

Translation into Italian or English of the title of PhD / Specialization diploma and any other qualifications obtained from non-EU countries, accompanied by a self-declaration of conformity to the original translation, together with a copy of the request for a certificate of equivalence or the request for qualification recognition for an open public competition registered by the relevant authorities.

Without prejudice to the candidates, they will subsequently transmit within thirty days from the Decree for the approval of the documents, to the e-mail address of the person in charge of the proceedings referred to in Article 19 of this notice, copy of the official certificate released by the relevant authority which certifies the recognition of the qualification equivalence



(<http://hubmiur.pubblica.istruzione.it/web/universita/dottorato-di-ricerca#documenti>)

or copy of the decision which certifies the equivalence for open public competition purposes

(<http://www.cimea.it/it/servizi/procedure-di-riconoscimento-dei-titoli/procedure-di-riconoscimento-dei-titoli-overview.aspx>),

in accordance with the applicable laws, within 30 days of winning the selection procedure.

European Union citizens must state the issuing institution and the date of completion.

6. Duly signed and dated list of academic titles, publications, additional qualifications and any other relevant scientific and professional record.

In order to allow the subsequent insertion of the contract data for assignment into the MIUR database, the CINECA Card (annex 6), the content of which will have to be the same as in the application, must be completed in its entirety.

In case of award, the CINECA Card will also be included in the individual MIUR website <https://loginmiur.cineca.it>, to which the grantor will be able to access, after login.

All declarations and all attached documents must be signed with autographs. The Administration may adopt at any time the exclusion measure in cases where the required requirements are lacking.

Applicants must submit the application form before the deadline of 31th October 2017. Incomplete applications will not be considered.

Art. 7

Preselection of candidates for each Department

After the deadline, the Directors of Departments and their commission will select a maximum of 2 candidates that will be admitted to the evaluation, according to Art. 8 of this notice.

Art. 8

Selection Committee

The Selection Committee, appointed through the Rector Decree n. 563/2017 of 11 July 2017, made up by five Guarantors of Scientific Field:

- identify the Scientific Field Panels who will contribute to the evaluation of titles and publications



- evaluate projects,
- draw up the ranking list considering the score assigned to titles and publications in collaboration with the Scientific Field Panels and the evaluations of projects,
- designate the winners.

Article 9

Qualifications appraisal

The Commission will proceed with the appraisal of each research project by means of specific scientific area boards.

The Commission will have up to 100 points for the appraisal of the candidates, 50 of which for the overall appraisal of the qualifications and to the professional and scientific curriculum vitae of the candidate, the other 50 points for the appraisal of the Project.

Within such limits, the Commission will score, in a preliminary way, the different appraisal items referring to both, the qualifications and curriculum vitae and the research project, as follows:

Qualifications and professional curriculum vitae:

- a) Scientific and professional curriculum vitae: up to 30 points;
- b) Scientific results: up to 20 points

For the score assignment, the Commission will also take advantage of the specific scientific area boards.

Research project:

- a) Novelty and feasibility of the research proposal, innovation aspects and suitability of the proposed methodology: up to 40 points;
- b) Expertise qualification of the candidate for the research implementation: up to 10 points.

Each research project score will derive from the Commission, that, to this end, will analyse, for each project, the motivated reports of the competent specific scientific area board.

If two candidates receive the same score, preference will be given to the younger candidate.

Final results will be communicated by the Commission through the minute, to be forwarded to the Dean for the records approval.

The final results will also be published on the Official University Register and published on the University website: <http://www.unifi.it/p391.html>

Within 10 days of the publication, complaint to the Dean, against the decree of record approval, is permitted.



Art. 10 Contract

The successful candidate will be invited to sign a research contract with the Department within 30th November 2017.

Failure to accept and sign the contract within the deadline mentioned above shall lead to the forfeiture of the candidate's right to sign the contract.

In case of forfeiture, renunciation or failure to show up on the contract's execution date without justifiable reason by the successful candidate, the research grant shall be assigned to the candidate ranking next to the renouncing applicant. The ranking will be valid for 90 days after its publication on the Official University Register.

The contract has a duration of 12 months and may be renewed in accordance to the terms outlined in the University Regulations concerning research fellowships (D.R. 654 of 22/06/2015).

The gross stipend of the research fellowship contract is exempt from withholding tax but includes social security charges the Research Fellow is subject to.

The amount will be paid in deferred monthly payments.

The Research Fellow will need to take up compulsory insurance policy against accidents, for the research activity described in this contract. He/she has the option to underwrite the insurance policy that the University has collectively underwritten or to take up a private insurance of his/her choice.. (<http://www.unifi.it/vp-3514-schema-tipo-di-contratto-per-collaborazione-ad-attivita-di-ricerca.html#assicurazioni>)

For research undertaken in the health sector, the University Hospital ofwill provide compulsory third party insurance (which excludes, however, responsibility for gross negligence) covering all activities described in the approved research programme.

Art. 11 – Rights and Obligations

The contract is governed by the following regulations concerning leave: for obligatory maternity leave, the provision laid down in the Decree of the Ministry of Labour and Social Welfare of 12.07.2007, published in the Official Journal n. 247 of 23.10.2007, and for sick leave, article 1, paragraph 788, of Italian law n. 296 of 27.12.2006 and amendments.

The research activities are carried out under the supervision of a Tutor, in a non-subordinate relationship with no fixed working hours. The Research Fellow shall personally carry out the required activities laid down in the Activity Programme. No other person shall replace or substitute for him/her.

Research Fellows assigned to medical and clinical areas may carry out care activities exclusively for the healthcare organisations indicated in the specific agreements between the university and the health board.



Within six months of the research programme's execution date, the Research Fellow shall present a progress report about the activity carried out and the results achieved up to that point; the report shall be submitted to the research Tutor.

At the end of the work, the Research Fellow shall present a detailed final report to the Board of the Department, describing the activities carried out, the results achieved and the scientific developments, accompanied by the report written by the Tutor.

Art. 12 – Intellectual Property

Industrial Property rights over the results achieved by the Research Fellow in the execution of activities undertaken on behalf of the University are regulated by the University Regulations on Inventions deriving from research activities (Regolamento relativo alle invenzioni effettuate in occasione di attività di ricerca svolte da personale universitario - D.R. 595/2013). Article 2, in particular, states that: "The right to patent an invention realized by university researchers during research activities, in case that the research activities were not funded in whole or in part by private entities or realized with specific research projects funded by public entities different from University, belongs to the inventor or the co-inventors according to article 65 of the industrial property code (Legislative Decree n. 30/2005)."

According to Article 10 of the University Regulations on Inventions, by signing the contract, the Research Fellow automatically accepts the application of the above Regulations.

Art. 13 – Non-accumulation, incompatibility, leave

1. The position of Research Fellow is incompatible with the following positions:
 - a. Fixed-term and full-time staff employed by the bodies listed in art. 22, para.1 of Italian Law n. 240/2010
 - b. Persons employed by any Public Administration body other than those listed in letter a) refer to the provisions of point 2 below
 - c. Persons with fixed-term research contracts with any university or equivalent academic institution worldwide
 - d. Adjunct professors with official teaching responsibilities in degree programmes or specialisation schools in any university or equivalent academic institution in Italy or abroad
 - e. Persons enrolled in any first, second or single cycle degree programmes, PhD programmes with scholarships or specialisation school
 - f. Persons awarded with research fellowships by any other body in Italy or abroad



2. Employees of the public sector other than those listed in point 1 letter a) with a fixed-term, permanent or part-time contract, must take unpaid leave of absence for the whole period of the research contract.
3. The accumulation of the research fellowship contract with study grants awarded for any purpose is not permitted, with the exception of those granted by national or foreign institutions for the purposes of integrating the research activities stated in the contract with study periods abroad.
4. The above requirements must be possessed by the candidates as of the date of execution of the contract. The successful candidate shall sign a specific affidavit undertaking to notify the Department of any variations to the declared situation as soon as they occur.

Art. 14 - Suspension

The research activity shall be suspended for maternity reasons pursuant to the decree of the Ministry of Labour and Social Security of 12.07.2007 published on the Italian Official Journal n. 247 of 23.10.2007.

During the maternity leave, the indemnity paid by the Italian National Institute of Social Security (INPS) is integrated by the University fund up to the entire grant amount. The maternity leave shall be made up for after the natural conclusion of the research fellowship contract, in accordance with current legislation.

The research activity can also be interrupted for serious illness or serious family reasons; the suspension months could be made up for after the end of the natural conclusion of the research fellowship contract, upon agreement with the research Tutor and within the limits of the available funds.

Sick leave is regulated by article 1, section 788 of the Italian legislation n. 296 of 27.12.2006 and following amendments.

Suspension decrees shall be decided by the Director of the Department coordinating the research fellowship.

Art. 15 – Resolution

The Board of Department can decide, upon motivated request by the Tutor, for the resolution of this contract according to article 1453 and ff., of the Italian civil code, in the event that the Research Fellow does not carry out the research activities, without a justified reason or is found liable of serious and frequent defaults.

The resolution decree shall be disposed of by the Director of the Department coordinating the research fellowship.

Art. 16 – Termination of the research contract by the Research Fellow

If the Research Fellow decides to withdraw from the contract, he/she is obliged to send a written notification with at least 30 days of advance notice to the Tutor and to



Director of the Department. In case of late or lack of notice, the amount corresponding to the missing notice period will be deducted from any payment due.

Art. 17 – Personal data

Personal data transmitted by candidates with the application form will be treated in accordance with the scope of the appraisal procedure and eventually for the drafting and management of the resulting agreement with the University. All data are treated according to the University Regulations on Privacy. At any time, candidates can exercise their rights to have their data amended or cancelled as per the above mentioned regulations.

Art. 18 –Governing laws

For all matters not specifically mentioned in this call, reference should be made to the Regulations on Research Fellowship D.R. n. 654 of 22.06.2015 and other statutory regulations in force.

Pursuant to Law n. 241 of 07.08.1990, the Competition Manager for this selection procedures is: Cinzia Vacca, Area Servizi alla Ricerca e al Trasferimento Tecnologico - PEC: ricerca.relint@pec.unifi.it - e-mail: bandi.ricerca@adm.unifi.it

Art. 19 – Contacts and final remarks

For information on this Call for Applications contact the research grants office: bandi.ricerca@adm.unifi.it

For further information on the services offered to visiting academic and research staff by the University: welcomeservice@unifi.it

This call for applications will be published on the Official Register of the University of Florence on the University official website, the MIUR website and EURAXESS website